

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Adeguamento degli Uffici dirigenziali: modifiche alla delibera n. 160 del 5 agosto 2009 e avvio manifestazione di interesse per l'affidamento dei nuovi incarichi dirigenziali

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione in data 2 dicembre 2009, ha adottato a maggioranza con uno astenuto la seguente deliberazione n. 240/2009 - Verb. 119

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 recante disposizioni sul “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n.150 del 27 ottobre 2009 e, in particolare, l’art. 40 che ha modificato l’art.19 del suddetto decreto legislativo n.165/2001;

VISTO il vigente CCNL stipulato in data 7 aprile 2006;

VISTA la delibera n. 160/2009 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 agosto 2009, con la quale è stato approvato l’adeguamento degli uffici dell’amministrazione centrale in n. 28 uffici dirigenziali;

VISTA la delibera n. 228/2009 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2009 con la quale, tra l’altro, è stata deliberata la proroga degli incarichi di direzione delle strutture dell’Amministrazione centrale fino al 31 dicembre 2009;

CONSIDERATO che a seguito di opportuni approfondimenti e valutazioni si è ritenuto necessario, proprio al fine di assicurare un più coerente assetto organizzativo, apportare alcune limitate modifiche alla suddetta delibera fermo restando il totale degli uffici dirigenziali in n. 28;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

RITENUTO che l'attuale "Ufficio affari giuridico-legali ed ordinamento" venga diviso in due separati uffici, di cui il primo denominato "Ufficio per il contenzioso del lavoro", afferente alla Direzione centrale supporto alla gestione delle risorse, che curi tutti gli aspetti relativi al contenzioso derivante dai concorsi esterni ed interni e quelli relativi al rapporto di lavoro e l'altro denominato "Ufficio contenzioso civile e patrimoniale", afferente alla Direzione Generale, che si occupi dei rimanenti contenziosi;

RITENUTO altresì non opportuno costituire l'"Ufficio rapporti con le regioni" in quanto la configurazione di tale funzione dovrà essere considerata nel quadro complessivo della riorganizzazione dell'amministrazione centrale;

VISTA la relazione del Direttore Generale, in data 28 settembre 2009 prot. n. S/DG/1145, trasmessa al Consiglio di amministrazione nella seduta del 7 ottobre 2009, avente ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali alla luce della succitata delibera n. 160/2009, e, in particolare, l'allegata tabella concernente l'elenco degli uffici dirigenziali con le rispettive materie di competenza;

VISTA anche la relazione del Direttore Generale in data 13 ottobre 2009 prot. n. 0072007 e il "Promemoria per il CdA del 14 ottobre 2009" distribuito nel corso della seduta in data 14 ottobre 2009, con cui l'amministrazione ha evidenziato la coerenza delle scelte, finora operate, con il contesto normativo vigente;

TENUTO CONTO delle osservazioni e dei rilievi espressi dal Collegio dei revisori dei conti con il verbale n. 1323 del 17 novembre 2009, precisamente al punto 2.1 - Ratifica provvedimento adottato d'urgenza relativo alla proroga degli incarichi dirigenziali;

VISTE le note del MEF, prot. n. 0056878 del 12 giugno 2009, e del MIUR, prot. n. 687 del 7 settembre 2009, con cui le citate amministrazioni hanno formulato precise osservazioni in merito alla non corrispondenza tra i posti in organico e il numero degli uffici dirigenziali dell'Ente;

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 0067377 del 29 settembre 2009, con cui sono stati forniti, ai succitati Ministeri, esaustivi chiarimenti ed utili elementi in ordine alla vicenda della pianta organica dell'Ente;

VISTA la nota del MEF, prot. n. 0115831 del 23 novembre 2009, con la quale il citato Dicastero, nel mentre si riserva di svolgere uno specifico approfondimento in merito alle suddette controdeduzioni fornite dall'Ente, ritiene utile avvalersi del previsto riordino degli enti di ricerca, da operarsi entro il 31 dicembre 2009, per procedere alla rideterminazione dell'assetto del CNR ai fini del suo riallineamento al quadro normativo vigente;

CONSIDERATO che è ormai imminente l'emanazione del decreto legislativo di riordino degli Enti pubblici di ricerca e che conseguentemente l'Ente dovrà procedere alla riscrittura del nuovo Statuto e dei nuovi Regolamenti definendo i principi e le regole di organizzazione e funzionamento delle strutture amministrative centrali;

RITENUTO che in quella sede l'Ente potrà stabilire in maniera più precisa e puntuale le condizioni e le modalità di conferimento di detti incarichi a dirigenti amministrativi, ricercatori e tecnologi affrontando la problematica relativa alle funzioni dirigenziali attribuite a ricercatori e tecnologi, tenuto conto della specificità del quadro ordinamentale degli Enti pubblici di ricerca;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

RILEVATO che il conferimento degli incarichi si pone indubbiamente in un contesto normativo non univocamente definito e di conseguenza gli incarichi dovranno necessariamente essere di durata più limitata rispetto all'ordinario ed esclusivamente funzionale alla fase di riscrittura degli statuti;

VISTA la relazione del Direttore Generale in data 1 dicembre 2009, prot. n. 0084216, con cui viene proposta l'adozione di un "provvedimento ponte" volto ad assegnare, per un anno, nuovi incarichi dirigenziali a copertura dei n. 28 uffici previsti dal riassetto dell'amministrazione centrale, nelle more dei possibili interventi di razionalizzazione da perseguire nell'ambito del nuovo statuto e regolamenti dell'Ente;

CONSIDERATO che la proposta formulata di attribuzione degli incarichi dirigenziali, non prevede costi aggiuntivi bensì una riduzione dell'11% delle indennità a vario titolo corrisposte per l'affidamento di uffici dirigenziali;

RILEVATA quindi l'opportunità di attribuire nuovi incarichi dirigenziali per una durata limitata non inferiore ad un anno, e comunque fino all'emanazione del nuovo Statuto e dei nuovi regolamenti;

RILEVATO che l'attribuzione degli incarichi è tesa ad evitare le difficoltà operative e le incertezze generate dalle proroghe;

RITENUTO necessario avviare la procedura riguardante la manifestazione di interesse all'affidamento dei nuovi incarichi dirigenziali;

DELIBERA

1. di autorizzare le modifiche alla delibera n.160 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 5 agosto 2009 citate in premessa, così come riportate nella tabella allegata, parte integrante della presente delibera;
2. di autorizzare la Direzione Generale ad avviare la procedura riguardante l'acquisizione delle manifestazioni di interesse per l'affidamento dei nuovi incarichi dirigenziali.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO